

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2019

PUNTO 2 O.D.G.

RATIFICA DELLA GIUNTA N. 183/2019 VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 – VARIAZIONE (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Questa è una normale ratifica di una variazione di bilancio fatta il 4 novembre scorso, in cui sono stati spostati tra i vari capitoli 12.000 euro. Per esempio sono state previste minori uscite per utenza del canile per 2000 euro, che sono stati spostati in maggiori uscite per manutenzioni di strade e piazza, per altro alcune di queste manutenzioni erano precedenti alla campagna elettorale, altre sono successive, quindi ricadenti nel nostro mandato amministrativo. Altri 2000 euro sono stati spostati da spese per beni di consumo del canile a interventi di manutenzione del patrimonio e poi la somma più consistente sono circa 7.100 euro che sono stati spostati da utenze del canile a maggiori spese di manutenzione del canile stesso. Si tratta di spostamenti routinari, ordinari che vengono fatti per far fronte a esigenze sopravvenute e che si ratificano prima della fine dell'anno.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO – Soltanto per fare un passaggio ulteriore in merito alla questione della ratifica. Prima degli spostamenti effettivi che poi emergono all'interno degli atti di Giunta che poi vengono ratificati qui in Consiglio. È una valutazione assolutamente preliminare e evidenzio come dall'inizio del mandato, della nuova amministrazione, siamo alla sesta ratifica effettiva, quella relativa alla gestione di questa amministrazione, più due prelievi da fondo di riserva più l'assestamento, al netto dell'unica variazione ascrivibile alla passata amministrazione che era quella dovuta al finanziamento del Mise per 50.000 euro. E questo evidentemente porta uno spostamento di risorse taglia e cucì che vengono riportate in una sorta di assestamento continuo del bilancio nel quale evidentemente ci troviamo. E con uno spostamento effettivo del bilancio di circa il 5%, al netto delle variazioni, dell'importo, della portata delle stesse, alcune dovute, sicuramente dovute. È chiaro che quando ragioniamo in termini di variazioni dobbiamo distinguere perché è chiaro che ci sono alcuni casi in cui subentrano finanziamenti e quelli vengono de plano e devono essere riportati. Questo è avvenuto in passato, è avvenuto in un recente passato, ci auguriamo avvenga in futuro così come in altre variazioni, piuttosto che l'applicazione di un avanzo di amministrazione, piuttosto che altri riallineamenti tecnici. Dal punto di vista della gestione questo fatto qui sicuramente pone il bilancio in una sorta di modo perpetuo. Allora, probabilmente, e questo è un fatto di sicuro riferimento, viene meno, al di là del riallineamento di spesa del capitolo etc. etc., una sorta di rifacimento continuo del bilancio. Un assestamento continuo del bilancio che non va bene perché chiaramente il primo riferimento è rappresentato proprio dalla discussione consiliare, la quale è quella che viene dopo, che si determina all'interno del luogo a ciò adibito, il Consiglio comunale che è l'organo deputato a discutere, sia il bilancio di che trattasi piuttosto che l'assestamento. Ma in generale l'attività di ratifica è ratificare l'attività di Giunta che è l'organo che non svolge questo tipo di attività. E che comunque non è deputato a questo tipo di funzione. Lo scorso anno abbiamo fatto una ratifica, siamo in questo ordine di idee.

L'auspicio è che in futuro non ci sia una ripresa costante e pedissequa di questo tipo di iniziativa, questa strutturalità, questa sistematicità e frequenza dell'iniziativa attraverso la ratifica e ci auguriamo che lo sforzo pianificatorio sia rispettato nel rispetto del principio della continuità, non della discontinuità amministrativa.

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Io quando sento questi interventi cado veramente... mi cadono le ossa, come si dice, perché veramente... sono interventi davvero sorprendenti se provenienti dal capogruppo dell'opposizione che fino a sei mesi fa era Sindaco e quindi si è redatto il bilancio di previsione non si sa come, al quale noi abbiamo dovuto far fronte nella seconda parte dell'anno, fronteggiando emergenze e continue improvvisazioni spesso derivanti da problemi ereditati, ai quali abbiamo dovuto far fronte. Ultimo quello comunicato nella comunicazione. Ultimo, ma non ultimo. Consigliere Fiorillo, noi ci siamo trovati a ereditare il suo bilancio di previsione e ci siamo trovati a ereditare la seconda parte dell'anno, quindi dopo che lei aveva amministrato per la prima parte con la sua amministrazione, lasciandoci molti capitoli quasi esausti, ridotti a lumicino. Si stupisce che l'amministrazione subentrante abbia fatto spostamenti tra i vari capitoli per far fronte a emergenze e a proprie necessità, necessità spesso sopravvenute per far fronte a difficoltà ereditate dalla sua amministrazione? Questo è un giudizio che lei avrebbe dovuto svolgere e rappresentare al più nel 2020, quando l'anno prossimo come oggi ci troveremo a far fronte a medesime necessità che non escludo che possano avvenire, perché in un'amministrazione con un bilancio di sangue come quello del Comune di Carpignano, così si amministra, facendo fronte a difficoltà. Ma almeno l'anno prossimo lei mi potrà dire: avete fatto un bilancio di previsione non prevedendo in maniera corretta le esigenze, le vostre esigenze. Ma che lei mi venga a dire oggi che abbiamo dovuto a fine anno agire in questo modo per far fronte alle conseguenze di un'amministrazione ereditata io lo trovo incomprensibile. Davvero incomprensibile.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO – Senza entrare nelle dispute del bilancio sì, bilancio no, perché faremmo tardi, il discorso è piuttosto elementare quello suo, Sindaco. Dovrei rimandare al 2014 per vedere esattamente la portata di cosa significa bilancio di sangue e non disporre nemmeno di una virgola per poter amministrare. Noi ci trovammo nella condizione di dover approvare un bilancio dopo i cinque mesi di gestione precedenti, che erano quelli ante campagna elettorale, eppure siamo arrivati facendo un assestamento normale, riproducendoci nel ricevere dei finanziamenti, quindi quelle modifiche dovute. Non è di questo che stiamo parlando. Dispone di risorse, eventualmente le ha gestite, le muove, ma non è questo. Noi stiamo discutendo del fatto che siamo in continuo rimaneggiamento, questo è il discorso su cui ho puntato il mio intervento, cioè il fatto di dover trovare una definizione chiara per evitare l'anno prossimo che si verifichi esattamente questo sviluppo, non fosse altro che si dà, si conferisce alla Giunta un eccesso di potere. E questo è un fatto che non riguarda la buona amministrazione.

Accanto a questo il discorso dell'approntare i bilanci. I bilanci vengono valutati, vengono definiti e strutturati da parte dell'organo tecnico che struttura e definisce il bilancio e poi viene approvato in bilancio. Le partite, le componenti delle varie poste vengono strutturate in questo modo, ma vengono redatte e composte sulla base di quelle che sono le esigenze emergenti all'interno degli uffici, soprattutto se i bilanci sono legati a lumicino.

In merito alle poste, io mi sono premurato di fare una verifica insieme al gruppo di opposizione con gli uffici e abbiamo verificato la portata delle poste in questione. Su questo punto all'ordine

del giorno non avrei nulla da richiedere in merito alle singole variazioni. Mi riservo di chiedere una precisazione sul punto della ratifica al punto successivo.

PRESIDENTE – Passiamo a votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI –
CONTRARI –
ASTENUTI -

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI -
ASTENUTI -

